



ID Samira: 180674  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: FC041  
 Contenitore: Villa Saffi  
 Numero di catalogo generale: 00000068  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: marina con barche  
 Autore: Bartoli Natinguerra Amerigo

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000068	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	marina con barche	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	FC	
PVCC	Comune	Forlì	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Villa Saffi	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Firenze, 164	
UB		UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Villa Saffi, n. 49
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1950
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1950
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Bartoli Natinguerra Amerigo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1890/ 1971
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC	Materia e tecnica	legno
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	42
MISL	Larghezza	88,5
MISV	Varie	altezza con cornice: 46,5//larghezza con cornice: 92//profondità con cornice: 2,5
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	mediocre
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO      Indicazioni sull'oggetto      Dipinto a olio su tela che rappresenta, con stesure molto sottili di colore e toni smorzati, una veduta marina con due barche a vela.

NSC      Notizie storico-critiche      Sopraporta che decora l'entrata di sinistra del salone grande di Villa Saffi. Secondo quanto riportato nell'inventario della casa museo, il dipinto, insieme al sopraporta di destra, sarebbe opera del pittore Amerigo Bartoli Natinguerra (Terni, 1890 – Roma, 1971) e sarebbe stato realizzato intorno al 1950 circa. La notizia, che prende spunto dalle comunicazioni orali della custode storica della villa, è supportata dal vincolo d'amicizia che legava il pittore al conte Aurelio Enrico Saffi (Bologna 1890 - Forlì 1976), nipote del patriota forlivese (era infatti figlio di Giovanni Emilio, secondogenito di Aurelio Saffi), che pur vivendo a Roma, era solito passare le sue estati nella villa di famiglia a San Varano. Laureato in lettere, Aurelio Enrico Saffi fu tra i fondatori della rivista letteraria romana «La ronda», della quale fu dapprima segretario di redazione, per poi diventarne nell'aprile 1920 direttore insieme a Vincenzo Cardarelli. Proprio frequentando l'ambiente dei salotti letterari romani, Saffi entrò in contatto con il Bartoli, tanto da esserne ritratto nel famoso dipinto "Gli amici al Caffè" (1930, Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma), che immortalava la terza saletta del rinomato Caffè Aragno di Via del Corso, noto ritrovo artistico del tempo. Nel 1937 Aurelio Enrico Saffi affidò dunque all'amico pittore la realizzazione dei dipinti murali nella cosiddetta "Sala del ping-pong" di Villa Saffi, eseguiti con la tecnica del trompe-l'oeil. La sala deve il suo nome al tavolo da ping pong che Giorgina Saffi, moglie di Aurelio Saffi e nonna di Aurelio Enrico, fece portare a Forlì per intrattenere i propri figli: il gioco, di origine cinese, ai tempi era del tutto sconosciuto in Italia, mentre era diffuso in Inghilterra, terra d'origine di Giorgina. E' del tutto plausibile quindi che in un'altra occasione siano stati realizzati i due sopraporta in questione: il Bartoli era infatti solito accompagnare Aurelio Enrico nei suoi consueti soggiorni estivi a Forlì.

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAA      Autore      Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2013
CMPN	Nome	Caponera D.
AN	ANNOTAZIONI	